



Segreteria Provinciale



Segreteria Provinciale

Vibo Valentia, 30 gennaio 2023

Al Signor Dirigente Compartimento Polizia Postale Reggio Calabria

Le scriventi Segreterie Provinciali, in qualità di R.L.S., vogliono evidenziare ai sensi dell'art.50 D.lgs 81/2008 al Signor Dirigente in qualità di datore di lavoro, le seguenti criticità in materia di sicurezza sul lavoro relative al locale assegnato alla Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Vibo Valentia, all'interno della palazzina denominata "Comando" presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vibo Valentia.

Nello specifico, precisano, relativamente ai requisiti "Minimi" prescritti nell'allegato XXXIV (Videoterminalisti) del Dlgs 81/2008 che:

- Le postazioni di lavoro non sono ben dimensionate e allestite in modo che vi sia spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi e dunque assumere una posizione comoda. Nello specifico, in due postazioni su tre le sedute risultano addossate al muro o ad armadi che, con la concomitante presenza di altri complementi di arredo, costituiscono ingombro alle vie di fuga, creando situazioni di pericolo in eventuale caso di emergenza.
- La disposizione delle postazioni non è in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale ed artificiale, tanto che in alcuni momenti della giornata lavorativa, la direzione dei raggi solari provoca una riduzione della capacità lavorativa con i conseguenti effetti dannosi sulla vista dei lavoratori. Sarebbe opportuno dotare le finestre di dispositivi di schermatura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina direttamente le postazioni di lavoro.
- La totale inidoneità dei sedili da lavoro che non rispettano alcuno dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e molto probabilmente creano pericolo per l'apparato muscolo-scheletrico dei lavoratori.
- La presenza dei monitor dei videoterminali obsoleti (che non rispecchiano i requisiti prescritti) crea anche in questo caso potenziali effetti dannosi per la vista dei lavoratori. A tal riguardo sarebbe opportuno sostituire sia i sedili che i monitor.



Segreteria Provinciale



Segreteria Provinciale

- Relativamente alla ricezione del pubblico, attività che il citato Ufficio deve svolgere, la struttura non è mai stata destinata per tale tipologia di attività e quindi non ha predisposto un piano idoneo che ricomprenda la variabile della “ricezione al pubblico”, nella valutazione dei rischi. Tutto ciò viene evidenziato al fine di predisporre “[...] un adeguato livello di protezione e di tutela del personale in servizio, in relazione alle specifiche condizioni d’impiego, anche con riguardo alla prontezza ed efficacia operativa del personale medesimo, nonché delle sedi di servizio, installazioni e mezzi contro il pericolo di: attentati, aggressioni, introduzioni di armi ed esplosivi, sabotaggi di sistemi, impianti e apparecchiature[...]”, così come previsto dal dall’art. 8 comma 4 del Decreto 21 agosto 2019, n. 127 e.s.m. in applicazione del dlgs 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell’ambito delle articolazioni centrali e periferiche della Polizia di Stato.
- La Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Vibo Valentia, infatti, dispone di un unico locale di pochi metri quadrati adibito (circa 18 mq) per tutte le attività della specialità e frequentato, oltre che dal personale in servizio anche dal pubblico.
- Inoltre, relativamente a quanto disposto dall’art. 7 del DPR 359/1991, sulla gestione e custodia dell’armamento di reparto, si segnala che la struttura non dispone di “[...]strutture metalliche tecnicamente idonee e ambienti adeguati[...]” per riporre correttamente gli sfollagente assegnati.
- Infine si segnala che la Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Vibo Valentia non è raggiungibile da persone affette da disabilità.

Premesso quanto sopra esposto, le scriventi Segreterie, in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza invitano il datore di lavoro ad attuare tutti gli accorgimenti necessari per la tutela dei lavoratori ivi operanti nella citata Sezione.

S.I.U.L.P.

Franco CASO

S.A.P.

Francesco FRANZA